

## AGILA regna a Merida.

L'anno 550 AGILA fu elevato al trono dai capi della cospirazione sotto cui era spirato Theudisele. Il suo regno non fu nè più pacifico nè più avventuroso di quello del suo antecessore. Parecchi signori si ribellarono, presero l'armi, trassero seco gli abitanti di Cordova, marciarono contra Agila e lo disfecero. I ribelli posero poscia alla loro testa Athanagilde, il quale ebbe ricorso all'imperatore Giustiniano, che gli spedì una flotta comandata dal patrizio Libero. Agila fu sconfitto e messo a morte l'anno 554 di concerto tra i due partiti che si accordarono intorno la scelta di Athanagilde per loro re. Agila faceva l'ordinaria sua residenza a Merida. Al tempo di questo principe, il re de' Svevi in Ispagna si convertì alla fede cattolica mercè le cure di san Martino, fondatore dell'abbazia di Dumes, che fu eretta alcuni anni dopo in vescovato.

## ATHANAGILDE regna a Toledo.

L'anno 554 ATHANAGILDE, eletto re, trasferì la sua sede in Toledo, che divenne la capitale del regno dei Visigoti, prerogativa cui conservò sino alla distruzione di quella monarchia. Athanagilde più fortunato che non la più parte de' suoi antecessori, morì di morte naturale a Toledo l'anno 567 dopo tredici anni circa di regno. Egli lasciò due figlie, Galsuinde e Brunealte; questa ch'era la cadetta fu preferita da Sigeberto che la sposò l'anno 565 o 566 secondo D. Bouquet. L'anno 569 Chilperico domandò Galsuinde che gli venne concessa. Questa principessa partì di Spagna sopra un carro d'argento, e si recò a Rouen ove si celebrarono i suoi sponsali.